

COMUNE DI COMABBIO

PROVINCIA DI VARESE

Codice ente 12054	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 4	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
APPROVAZIONE

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione ORDINARIA. All'appello risultano:

ROVELLI MARINA PAOLA	SINDACO	Presente
PALAZZI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
LANDONI MELCHIORRE	CONSIGLIERE	Presente
DE BERNARDI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
BONCILLI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA		
ZAMPOLLO RUGGERO	CONSIGLIERE	Presente
SESSA LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
COERINI GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	Presente
LEONI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
CREPALDI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
CONTE CARLO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10
Totale assenti 1 giustificati

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Basile Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ROVELLI MARINA PAOLA nella sua qualità' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Udita la relazione del Sindaco Presidente che da lettura della Deliberazione di G.M. n. 14/2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di G.M. n. 14 del 24.03.2015 ad oggetto:” Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell’esecutivo”.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso altresì che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Considerato che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui

all’art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con votazione palese con il seguente esito: Consiglieri presenti N. 10 votanti n.8, Voti favorevoli n. 8 , voti contrari n.0, astenuti n. 2 (Crepaldi e Leoni);

DELIBERA

1. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
2. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore seguente votazione, Consiglieri presenti n. 10, VOTANTI N. 8, Voti favorevoli n. 8 , voti contrari N.0, astenuti n. 2 (Crepaldi e Leoni);

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
DR.SSA MARINA PAOLA ROVELLI

Il Segretario Comunale
DR. BASILE ANTONIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 12.05.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
DR. BASILE ANTONIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 D.Lgs 18.08.2000 .n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi ----- giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardante materie elencate al 1° comma dell'art.127 del D.Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Incaricato

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' E INVIO AL CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI

(art.127 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di violazione di legge/competenza in data o per iniziativa del C.C./Giunta ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi rimessa al Comitato di Controllo, per il controllo dei vizi denunciati.

li,

Il Sindaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li,

Il Segretario Comunale

La Sezione del C.R.C.
Con sua nota n. Del
ha chiesto la produzione di elementi integrativi/chiarimenti

Controdeduzioni del Comune n.
In data . Ricevuta dalla Sezione del C.R.C. il

li,

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

(artt. 127 e 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo in data _____ seguito a denuncia di vizio di legittimità o per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta - comma 1-2-3, art. 127 D.Lgs. n. 267/2000

- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del I comma dell'art. 127 D.Lgs. 267/2000
- il Comitato stesso, non ha riscontrato vizi di legittimità in seduta del _____ atti n. _____
Per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del I° comma dell'art. 127 del D.Lgs. n. 267/2000.
- il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ atti n. _____
- Annullata parzialmente nella seduta del _____ atti n. _____

li,

Il Segretario Comunale

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 30.04.2015

OGGETTO:PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. APPROVAZIONE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' TECNICA, ESSENDO CONFORME ALLE NORME ED ALLE REGOLE TECNICHE INERENTI ALLA MATERIA.

COMABBIO, 30.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA MARINA PAOLA ROVELLI

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ESSENDO CONFORME ALLE NORME FINANZIARIE, CONTABILI ED ALLE PREVISIONI DI BILANCIO.

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.151, COMMA 4 DEL D.LGS. N.267/2000 E DELL'ART.30 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, LA COPERTURA FINANZIARIA DEL'IMPEGNO DI SPESA PREVISTO, IN RELAZIOE SIA ALLE DISPONIBILITA' EFFETTIVE ESISTENTI NEGLI STANZIAMENTI DI SPESA SIA ALLO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA VINCOLATA

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO